

## **Inserti della Domenica del Corriere - Faccetta Nera N. 15 - Piani di Guerra**

I grandi servizi della Domenica del Corriere - FACCIETTA NERA - 15

# PIANI DI GUERRA

Per i primi nove mesi del 1935 italiani ed etiopici si fronteggiano, entrambi incerti sull'atteggiamento da prendere. Soltanto dalla fine dell'agosto la guerra diventa sicura, ma da parte nostra si punta solo al modesto obiettivo di un'avanzata nel Tigrè



I soldati italiani si imbarcano a Napoli per l'Africa Orientale all'inizio del 1935. Le prime unità furono «Gavinana» e «Peloritana».

**A**lle 5,30 del 6 febbraio 1935 le caserme in cui erano acquisite tre reggimenti della divisione «Gavinana», 70° «Ancona», 83° ed 84° «Venezia», ad Arezzo, Pistoia e Firenze, risuonavano della gaia attività degli uomini pronti a partire per il campo d'arma invernale: i muli, allineati e pazienti nei grandi cortili, riempivano l'aria di nuvolette di vapore, i motori singhiozzavano e scoppiettavano recalcitranti, gli ufficiali arrochivano, sgranando raffiche di ordini eccitati. Tra qualche minuto le truppe avrebbero dovuto trasferirsi, parte in treno e parte «per via ordinaria», cioè a

pie di, nell'Appennino pistoiese, a Limestre, per un periodo di manovre di otto giorni. I soldati erano contenti: la vita di caserma è noiosa mentre al campo, come si dice sotto la «naja», c'è il pane bianco dei contadini e qualche briciola di libertà. Le salmerie stavano varcando i corpi di guardia, quando l'ordine venne revocato: alle caserme erano giunti motociclisti trafelati, partiti dal Corpo d'armata poco prima, con nuove disposizioni. Niente più campo, rimanere in attesa, scaricare muli e autocarri. Fino alle nove i militari della «Gavinana» rimasero a far crocchio nelle caserme di-

venute silenziose di colpo: poi «radio fan- te», il più potente e rapido di tutti i collegamenti a filo e senza filo, diffuse la strabiliante notizia. La divisione era mobilitata per «l'esigenza A.O.», in parole povere era stata scelta per trasferirsi in Africa Orientale. Le bustine volarono per aria in uno scoppio di entusiasmo, i soldati si dettero a far le cose semplici e sciocche che fanno i soldati di tutto il mondo quando sono contenti: pacche sulle spalle, giochi pesanti, urla, canzoni, qualche tentativo di familiarità con gli ufficiali. Questo sì che era buono, altro che campo. Ora ci si sareb-



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo**

Prezzo di vendita 14,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

## **Inserti della Domenica del Corriere - Faccetta Nera N. 15 - Piani di Guerra**

**Testo in lingua italiana. Pagine 8 con illustrazioni.**

**Copertina morbida.**

**Condizioni buone con piccoli segni del tempo come da foto.**